


SCHEDA PROGETTO N. 7 (1999)

“PROGETTO DI TUTELA VALORIZZAZIONE DELL’ALTA VAL SECCHIA E DELLA PIETRA DI BISMANTOVA”

Temi chiave della progettazione

		Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
<b>AMBITI TERRITORIALI prioritari</b>	Sistema costiero				
	Sistemi idraulici della pianura (canali bonifiche) e				
	Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
	Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
	Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
	Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

## SCHEDA PROGETTO N. 7 (1999)

### “PROGETTO DI TUTELA VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VAL SECCHIA E DELLA PIETRA DI BISMANTOVA ”

**Enti interessati:** Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e Comuni di Castelnuovo ne' Monti, Villa Minozzo, Busana e Ligonchio

**Area di studio:** alto Bacino del Fiume Secchia comprendente la Pietra di Bismantova, il sistema di fondovalle Secchia ed una fascia di transizione ad uso agricolo.

**Tema-chiave:** valorizzazione delle emergenze geologiche e paesaggistiche mediante l'individuazione di opportunità di utilizzo e di fruizione compatibili, sia in relazione al sistema turistico che socio-economico.

**Obiettivi principali:** tutela della pietra di Bismantova, conservazione delle aree di fondovalle Secchia, conservazione dei paesaggi agrari, miglioramento delle condizioni di fruibilità e di balneabilità degli ambienti fluviali, valorizzazione delle preesistenze turistiche e agrituristiche presenti nell'area, definizione di un modello organizzativo e territoriale per la fruizione dell'area, sviluppo di opportunità imprenditoriali ed occupazionali connesse al modello di fruizione integrata e all'individuazione di servizi ambientali.

**Contenuti del progetto:** ascolto e animazione sociale nei singoli comuni; analisi delle componenti ambientali e storico-culturali nonché della progettualità pubblica e privata; valorizzazione del paesaggio mediante interventi di restauro naturalistico e di ripristino dei castagneti da frutto; definizione di un sistema sentieristico attrezzato con diversificazione tipologica e tematica dei percorsi, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruizione dell'area; sviluppo dei servizi di accoglienza; valorizzazione di attività economiche compatibili entro circuiti di fruizione integrata.

**Risultati ed effetti del progetto:** migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'intera area sia al suo interno che verso l'esterno accrescendone da un lato la capacità di implementare relazioni territoriali a vantaggio dell'economia locale, dall'altro l'identità delle emergenze geologiche, naturali e storico-paesaggistiche che mediante il reciproco collegamento all'interno di un quadro progettuale unitario vengono attivamente tutelate e valorizzate.

## **ABSTRACT**

Il progetto interessa un articolato sistema di polarità ambientali localizzato nell'alto Bacino del Fiume Secchia che al suo interno comprende la Pietra di Bismantova, il sistema di fondovalle Secchia (caratterizzato dalla presenza dei Gessi Triassici) ed una fascia di transizione ad utilizzazione agricola estensiva, per una superficie complessiva di 25 Km<sup>2</sup>. Tale ambito di studio è peraltro caratterizzato da una marcata componente paesistica che ne costituisce elemento di connessione.

Il progetto ha lo scopo di definire le modalità per attivare una concreta valorizzazione di uno dei quadri ambientali di maggior rilievo e singolarità presenti nel panorama provinciale e nello stesso contesto regionale.

Vista la complessità e l'articolazione delle componenti e delle emergenze ambientali presenti in tale contesto, lo studio ha sviluppato un sistema di obiettivi altrettanto articolato e sofisticato che ha previsto: la tutela di una polarità naturale e culturale di grande evidenza e frequentazione, quale è la Pietra di Bismantova; la conservazione delle aree di fondovalle Secchia, caratterizzate da un elevato dinamismo naturale e dalla complessità, rarità ed interesse dell'ambiente geologico; la conservazione dei paesaggi agrari caratteristici nelle vaste aree di transizione tra le polarità ambientali e la loro qualificazione ecologica e percettiva; il miglioramento delle condizioni di fruizione e di balneabilità degli ambienti fluviali, verificandone le condizioni locali e di sistema per il risanamento dei corpi idrici; la valorizzazione delle preesistenze turistiche (Fonti Termali di Poiano e di Cervarezza), agricole e agrituristiche; la definizione di un modello organizzativo e territoriale per la fruizione dell'area; lo sviluppo di opportunità imprenditoriali ed occupazionali sostenibili connesse al modello di fruizione proposto e all'individuazione di servizi ambientali.

Nella fase conoscitiva è stato sviluppato un percorso di ascolto e animazione sociale rivolto agli amministratori degli enti interessati. Parallelamente sono state analizzate le componenti ambientali e storico-culturali e le progettualità pubbliche e private al fine di individuarne eventuali elementi di criticità con il contesto.

Le azioni di progetto hanno riguardato il miglioramento dell'accessibilità dell'area, dell'organizzazione e dell'attrezzatura dei luoghi (piani di gestione naturalistica, miglioramento della qualità delle acque, riqualificazione dei castagneti, definizione di un sistema sentieristico attrezzato con diversificazione tipologica e tematica dei percorsi, realizzazione di punti panoramici, organizzazione di un sistema per la fruizione silenziosa del parco con punti di sosta veicolare e trasporto ecologico collettivo); lo sviluppo di una rete di accoglienza attraverso il recupero del patrimonio edilizio rurale, diffuso sul territorio, al fine di realizzare un sistema ricettivo denominato "Albergo-Paese", caratterizzato dalla centralizzazione dei servizi e dalla diffusione sul territorio di singole unità ricettive; la valorizzazione di attività economiche compatibili inserite in circuiti di fruizione integrata (regolamentazione delle zone di pesca, accessibili ai disabili, rafforzamento e riqualificazione delle Fonti di Poiano, centro termale a basso impatto ambientale, mantenimento delle praterie da fieno nelle zone limitrofe alla Pietra di Bismantova).